

Lettera al cliente di una prostituta vittima di tratta



Me ne sto qui, nel buio dove tu stai cercando una ragazza per avere da lei cinque minuti di sesso in cambio di un paio di banconote da 10 euro. Me ne sto qui ad aspettarti per darti questa lettera, e parlarti, se accetterai di parlare con me.

In questo angolo di strada altre volte si sono fermati dei preti e ti sei detto che "*rompipalle*" ammettendo comunque che stavano facendo il loro lavoro e sperando lo facessero in fretta perché il tuo "cazzo" era diventato duro e non ce la facevi più, la tua "*bestiale*" voglia di sesso non poteva aspettare. Ogni tanto quei preti sono riusciti a convincere qualche ragazza a non restare sulla strada, e a cambiare vita nonostante le loro paure.

In questo stesso angolo di strada altre volte è passata la Polizia e tu stesso, o altri come te ha girato al largo, aspettando che se ne andasse. Molte volte la Polizia prende queste ragazze e le porta via, poi le rinchiude nei CIE perché sono senza documenti. Altre volte ancora le rispedisce in Africa, e si perché sono tutte clandestine.

Io stessa sono stata una di queste ragazze e conosco il dolore dell'attesa di un cliente come te, quelli come te noi li chiamavamo "*papagiuro*" (*perché girano a cercarne sempre una diversa*). Io conosco il dolore dell'attesa, preghi perché non venga nessuno, ma sai anche che se torni a casa senza soldi la "mamam" ti picchierà, e così te ne fai una ragione e sali in macchina con chi, come te, vuole solo 5 minuti di sesso.

E poi chiedi a quella ragazza che non sai quanti anni ha, potrebbe anche essere tua figlia, "quanto" per un bocchino, quanto per culo e figa e allora mi viene voglia di darti uno schiaffo e tagliarti le "palle" perché i clienti come te sono solo "stupratori a pagamento".

Tu non lo sai ma molte di queste ragazze sono minorenni, sono schiave, e non vorrebbero essere qui. Sono state portate in Italia con l'inganno o con la violenza, vengono picchiate e subiscono ogni sorta di maltrattamenti, psicologici e fisici. Tu non le vedi perché sei cieco, le cicatrici circolari sulla carne viva di queste ra-

gazze così giovani, belle, nel fiore dei loro anni, sono sigarette accese e poi spente sulle braccia o sulle gambe di queste schiave che tu contribuisce a sfruttare.



Vengono violentate dai loro carcerieri, molte di loro uccise, costrette a subire aborti clandestini vittime di clienti maldestri e che rifiutano di usare il preservativo, costrette a lavorare anche se sono ammalate, o magari stanno male perché hanno il loro "*ciclo mestruale*".

È ora di dire basta. Tu, caro cliente, avrai i tuoi problemi o forse non ne vuoi avere, o forse non te li poni. Ti chiedo però di non essere complice della condizione di queste ragazze, di non esserci anche tu tra coloro che le sfruttano.

Senza voler fare nessun discorso sulla prostituzione, senza voler giudicare nessuno, mi pongo solo questo obiettivo .. **non alimentare la schiavitù.**

Scusa se ti ho infastidito, ma non mi scuso per essere stata franca con te. Cercavi soltanto una ragazza per cinque minuti di sesso a buon prezzo. Ti consiglio, se davvero vuoi sesso a pagamento, cerca una di "quelle" che lo fanno di mestiere, e a cui magari piace anche farlo. Forse spenderai un po' di più, ma di sicuro risparmierai tanto dolore a una delle mie "amiche".

Ho scritto apposta questa lettera per farti avere dei sensi di colpa, per metterti addosso dei dubbi. Credo che tu sappia che arrivano in Italia ragazze nigeriane sempre più giovani, addirittura delle bambine, e nessuno deve credere che sono venute qui liberamente, pronte e disponibili a salire sulle auto dei clienti come te. Loro cercavano solo un lavoro onesto per aiutare la loro famiglia,

spesso vendute dai loro stessi padri e diventate, loro malgrado, "carne da macello" per chi come te compra il loro amore con il denaro.

Se vuoi parlarne chiamaci, o scrivici .. ma adesso fermati a pensare a quello che fai ogni volta che paghi una di queste ragazze solo per cinque minuti di sesso.

(Io mi chiamo **Maris**, non ho paura di nascondermi, e tu ??)

- [La mia storia personale](#) •

